

→ **La condanna** Arriva il 16 aprile: 2 anni e 8 mesi per 200 ore di telefonate alle segretarie  
→ **Il Senato** Il governo ignora la sentenza, la Commissione approva. L'ultimo Grand Commis

# Vattani condannato per peculato Ma già confermato alla guida dell'Ice

**Vattani è stato il capo degli ambasciatori della Farnesina, poi n.1 della rappresentanza italiana a Bruxelles. Qui, nel 2003, l'uso improprio del telefono. Oltre la condanna anche l'interdizione dai pubblici uffici.**

**CLAUDIA FUSANI**

ROMA  
cfusani@unita.it

A proposito di etica, questione morale e cose di questo tipo che vanno così poco di moda. Il governo conferma al vertice dell'Istituto per il commercio estero, il potentissimo Ice, l'ambasciatore Umberto Vattani, 71 anni, ex segretario generale della Farnesina, l'ultimo Grand Commis della Prima Repubblica, nato come consigliere diplomatico di Andreotti e ancora uno degli uomini più potenti d'Italia. Fin qui, si dirà, che c'è di strano. Anzi: meriti, competenze, conoscenze e chi più ne ha più ne metta. Il problema è che Umberto Vattani è stato condannato in primo grado a due anni e otto mesi di reclusione con l'accusa di peculato. Un tipico reato del più grande capitolo dei reati contro la pubblica amministrazione. L'ambasciatore, nel 2003 quando era a Bruxelles come capo della rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea, ha fatto 200 telefonate «personali e riservate» alle segretarie utilizzando il cellulare di servizio. Una notizia quasi introvabile su media e siti e che pure è scritta nel dispositivo della V sezione del tribunale di Roma.

Bene. Nonostante la condanna, il governo ha deciso di confermare Vattani all'Ice e la Commissione Industria del Senato, a cui tocca il parere non vincolante, ha detto sì a netta maggioranza. Il Pd si è astenuto. Del fatto che sia stato appe-

na condannato non è stato fatto verbo durante la seduta di mercoledì. Un dettaglio, a quanto pare, privo di importanza. «Il Pd si è astenuto - spiega il senatore Filippo Bubbico - per rimarcare la nostra distanza dalla scelta del governo di cui si assume tutta la responsabilità». In più, aggiunge, il senatore, «ho segnalato la questione alla Commissione Giustizia perché valuti se l'ambasciatore può essere nominato alla guida di un ente pubblico». Così strategico e potente.

Al di là delle valutazioni legate all'opportunità il dispositivo della sentenza non lascia dubbi: la V sezione ha concesso al diplomatico le attenuanti generiche ma lo ha interdetto dai pubblici uffici. E' "solo" il primo grado e fino a sentenza definitiva un imputato è innocente. Ma in-

## LE TELEFONATE

**I pm De Falco e Racanelli hanno contestato 200 telefonate con cellulari di servizio a segretarie per un totale di 52 ore per 25 mila euro di spesa. Cadute le accuse di molestie e disturbo.**

tanto quella sentenza è stata pronunciata alla fine di un processo iniziato nel 2005. La nomina, e la conseguente ratifica del Senato, hanno un vago sapore di blitz. Della serie e-chisseneffrega-della-sentenza.

Sulla carta serve ancora il via libera della Camera. Quella dell'Ice è una delle poltrone pubbliche di maggior peso, controlla 17 uffici in Italia e 115 in 87 paesi del mondo. Orienta e sviluppa le relazioni commerciali ed economiche. Vattani è presidente dal 2005 e il suo è uno degli stipendi dei grandi manager di Stato. ❖



Umberto Vattani



**IL PARKINSON NON COLPISCE SOLO CHI È MALATO.**  
Aiutaci anche tu, dona il tuo 5 per mille. Firma nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi, indicando il codice fiscale della Fondazione Grigioni per il Morbo di Parkinson: 97128900152. Per informazioni: Fondazione Grigioni Via Zuretti, 35 - 20125 Milano tel. 0266710423 fax 026705283 e-mail: aip@fondazioneparkinson.com - www.parkinson.it



**PIÙ FORTI CONTRO IL PARKINSON**  
Cura, ricerca e assistenza, insieme.